

NonSoloBiografie: Creso

Trentesimo e ultimo sovrano della Lidia, su cui regnò dal 560/561 a.C. fino alla sconfitta subita

Ultimo re di Lidia, una regione dell'antica Asia Minore che oggi appartiene alla Turchia. Questo sovrano era famoso per la sua ricchezza e nel 560 a.C. fece costruire a Efeso un magnifico Tempio. Secondo la leggenda, la città di Efeso era stata fondata migliaia di anni prima delle amazzoni, una stirpe di donne guerriere.

Creso decise di far erigere il tempio in onore della dea della luna, protettrice degli animali e delle fanciulle, che i greci chiamavano Artemide e i romani Diana. L'edificio fu realizzato con pietra calcarea e marmo estratti dalle alture circostanti. La struttura principale del tempio era sorretta da almeno 120 colonne di marmo, ciascuna delle quali era di 20 metri. Gli enormi blocchi che formavano le colonne dovevano essere issati per mezzo di carrucole ed erano tenuti insieme da spinotti metallici. Una volta posato il tetto, gli artisti completarono l'opera con stupende sculture e decorazioni. Al centro del tempio, si trovava la statua di Artemide. Si trattava di uno dei templi più imponenti del mondo classico, molto più vasto di quello che sarebbe stato in seguito il Partenone di Atene. La piattaforma su cui era costruito era lunga 131 metri e larga 79.

Figlio di Aliatte, salito al trono sottomise le città greche d'Asia minore. Ricchissimo, elargì doni straordinari a molti santuari di Grecia quale Didime, Delfi e l'Artemisio. Preoccupato dal sorgere della potenza persiana, si alleò con Egitto, Babilonia e Sparta. Tuttavia nel 546 Ciro il Grande lo sorprese e lo costrinse alla capitolazione. Non si sa con esattezza la data di morte di Creso, anche se essa viene tradizionalmente collocata al 546 a.C., cioè dopo la capitolazione.